Veratti: “Sto bene a Parigi, forza Pescara”

Intervistato dall’ ***Equipe*** , **Marco Verratti**, centrocampista italiano del **PSG**, ha raccontato alcuni aneddoti per quanto riguarda il trasferimento e il suo primo periodo nel club parigino e la sua prima partita ufficiale giocata per nel club.
Inoltre, ha dichiarato che tifa ancora per il **Pescara**, club in cui ha messo in mostra tutto il suo talento, e che segue tutti i match disputati dai biancoazzurri .

Ecco quanto detto in parte dal 22enne:
“Anche adesso sono rimasto un tifoso del Pescara. Ricordo per esempio il mio debutto nel 2012 con il Psg. Giocavamo contro il Lorient, ma alla stessa ora c’era anche Pescara-Inter. A fine primo tempo rischiavo di impazzire perché non riuscivo a sapere il risultato all’Adriatico. Ora mi sono organizzato e riesco sempre a vedere o rivedere le partite del Pescara. È un club che resterà sempre nel mio cuore, ma la chiamata del Psg non si poteva rifiutare. La mia cessione ha permesso ai dirigenti del Pescara di ricostruire la squadra e per me è stato un sogno venire in un grande club e confrontarmi con grandi giocatori”.

Verratti poi racconta le sue difficoltà e rivela il grande aiuto ricevuto da **Carlo Ancelotti** nei primi mesi a Parigi*: «Ancelotti ha subito capito le mie preoccupazioni e ha cercato di mettermi nelle condizioni di esprimermi al meglio. Avevo appena 18 anni ed è stato difficile. Ancelotti è stato fondamentale anche fuori dal campo, posso dire che è stato come un padre per me . Ho la fortuna di essere in una squadra di campioni , sto benissimo a Parigi e voglio cercare di vincere il più possibile .*